



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "Raffaele LEONE"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Viale Pitagora 11 – 74025 Marina di Ginosa (TA)

Tel. 099 8290484 - C.F. 80013420734

PEO taic80500g@istruzione.it – PEC taic80500g@pec.istruzione.it
www.comprensivoleone.edu.it

ICS "Leone" - Marina di Ginosa (TA)
Prot. 0007987 del 22/10/2024
I (Uscita)

Regolamento percorsi ad indirizzo musicale
nel rispetto degli art. 3 e 4 del DI 176/22

Approvato nella seduta del Collegio dei Docenti del giorno 8/10/2024 con Delibera nr. 33

Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del giorno 8/10/2024 con Delibera nr. 78

PREMESSA

I Percorsi a Indirizzo Musicale che costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche. I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Art. 1 ISCRIZIONE AI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

- a) Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare tali percorsi, previo espletamento di una prova orientativo - attitudinale.
- b) L'assegnazione dello strumento è determinata dalla commissione esaminatrice sulla base della prova orientativo - attitudinale. L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo da parte della commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.
- c) L'assegnazione alle specialità strumentali sarà basata sui seguenti criteri:
 - attitudini manifestate durante la prova;
 - distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali;
 - opzioni espresse in fase di iscrizione.
- d) È possibile scegliere tra quattro (4) specialità strumentali:
 - Chitarra
 - Saxofono
 - Pianoforte
 - Percussioni

Art.2 POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA

Il numero di alunni ammessi a frequentare i percorsi ad indirizzo musicale terrà conto dei posti disponibili definiti dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige ed emana in materia di iscrizioni scolastiche, dalle note che vengono pubblicate dagli Uffici Scolastici Territoriali e dalle oggettive disponibilità all'interno del gruppo-classe e vengono comunicate alle famiglie all'atto dell'apertura delle iscrizioni.

Art.3 ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI

- a) Nei percorsi a indirizzo musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 99, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo.
- b) Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:
- **lezione strumentale**, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
 - **teoria e lettura** della musica;
 - **musica d'insieme**.
- c) Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente. Pertanto, le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extracurricolari ed extrascolastiche.
- d) Lasciando l'organizzazione oraria prevista dall' I.C. Raffaele Leone, previa richiesta delle famiglie ad inizio di ogni anno scolastico, si consente agli studenti la permanenza nelle classi di appartenenza in qualità di uditori fino all'inizio della lezione strumentale individuale prevista per l'alunno in quella giornata.

Art.4 COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE PER LA PROVA ATTITUDINALE

La commissione esaminatrice è nominata e presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica.

Art.5 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

- a) Considerata la procedura di iscrizione on line vigente, l'Istituto organizza la prova orientativo-attitudinale nei 14 giorni successivi al termine della scadenza delle iscrizioni e verrà svolta nei tempi stabiliti dalla nota annuale sulle iscrizioni.

Le prove attitudinali hanno lo scopo di fornire ai docenti la possibilità di esaminare la naturale capacità che ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico e melodico, ed inoltre di valutare l'idoneità fisico-motoria per suonare uno strumento musicale.

Non è necessaria una preparazione specifica già acquisita su uno strumento musicale per conseguire l'idoneità ai suddetti corsi musicali.

- b) Tutti gli alunni che, all'atto dell'iscrizione, hanno scelto il percorso ad indirizzo musicale saranno convocati per sostenere la prova che avrà luogo presso i locali della scuola.

La prova accerterà le seguenti attitudini:

- **SENSO RITMICO**
(ripetizione di semplici cellule ritmiche)
- **INTONAZIONE E DISCRIMINAZIONE Uditiva**
(intonazione di semplici melodie e discriminazione dell'altezza dei suoni)
- **ACCERTAMENTO CARATTERISTICHE FISICO - ATTITUDINALI**
(colloquio con la commissione circa le aspirazioni e la scelta dello strumento)

Nel caso di candidati impossibilitati per gravi motivi a partecipare alla prova attitudinale, verrà convocata nuovamente la commissione per lo svolgimento di una prova suppletiva, sempre nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l'esclusione di tali candidati.

Sarà possibile una prova suppletiva anche in tempi successivi a tali termini solo ed esclusivamente per la mancanza di liste di attesa per la copertura di posti rimasti disponibili.

- c) L'alunno esprime nella domanda di iscrizione un ordine di preferenza degli strumenti.

Tale indicazione avrà solo valore informativo e orientativo, ma non vincolante, pertanto essendo i posti disponibili per la frequenza, legati alle note Ministeriali e alle disponibilità all'interno dei vari gruppi classe, vi è la possibilità che alcuni alunni possano non accedere alla classe del primo strumento prescelto a causa del punteggio ottenuto; in questo caso si procede all'inserimento in altra classe di strumento, secondo le preferenze espresse dall'alunno e secondo l'orientamento espresso dalla commissione.

Art.6 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE PER LE ALUNNE E GLI ALUNNI BES

In presenza di alunni disabili o DSA, verrà predisposta una prova semplificata che potrebbe eventualmente prevedere l'esonero dallo svolgimento di una o più prove, in base alla diagnosi riportata nella certificazione, e sostenere un breve colloquio con la commissione circa la scelta dello strumento.

Art.7 VALUTAZIONE DELLA PROVA ATTITUDINALE

La valutazione viene espressa in decimi, con voto da 1 (uno) a 30(trenta) trentesimi.

In relazione allo strumento assegnato dalla Commissione, una valutazione da 18 (diciotto) a 30 (trenta) trentesimi determina l'idoneità musicale; quella da 1 (uno) a 17,99 (diciassette virgola novantanove) la non opportunità a svolgere gli studi musicali dell'aspirante nei percorsi ad indirizzo musicale di questa scuola.

Il giudizio della commissione è insindacabile.

Art.8 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI ALLE DIVERSE SPECIALITA' STRUMENTALI

Sulla base del punteggio riportato nelle prove attitudinali la graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti nelle diverse specialità strumentali in relazione a:

- votazione e ammissione ai percorsi ad indirizzo musicale
- colloquio con la commissione circa la scelta dello strumento musicale
- nuovi "inserimenti" nel corso ad indirizzo musicale, in caso di trasferimenti, rinuncia o impedimenti vari.

Art.9 PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA PROVA ATTITUDINALE

Gli esiti della prova orientativo - attitudinale sono pubblicati di norma nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Gli aspiranti saranno inseriti in ordine di merito in una graduatoria generale nella quale verranno collocati in base alla valutazione ottenuta dalla media delle singole prove sostenute.

Tale pubblicazione vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

Art.10 RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

- a) Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al percorso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro cinque (5) giorni dalla pubblicazione delle graduatorie di merito all'albo della scuola.

- b) Non sono ammesse rinunce ad anno scolastico in corso, in quanto la disciplina di strumento musicale è curricolare al pari delle altre discipline, con voto sulla scheda di valutazione, ha durata triennale ed è materia degli esami di Stato, come previsto dal Decreto Ministeriale.
 - c) Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo trasferimento dell'alunno/a ad altro Istituto. Per gravi motivi di carattere sanitario, è ammesso il ritiro solo dalla pratica strumentale e non dalla teoria e lettura della musica. In tal caso, la richiesta di ritiro dovrà pervenire per iscritto e contenere le gravi motivazioni allegando un certificato medico – specialista che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire lo studio dello strumento musicale. Tali gravi motivazioni saranno valutate da apposita commissione formata dal Dirigente scolastico, dal Consiglio di classe interessato e da tutti i docenti di strumento musicale.
1. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

Art.11 ORARIO D'INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE

- a) I docenti e gli allievi del corso ad indirizzo musicale, giusta le considerazioni esposte in premessa, e altri docenti ed alunni coinvolti in attività laboratoriali volte al potenziamento dell'offerta formativa nel campo dell'educazione musicale, costituiranno – secondo le occasioni e le più idonee condizioni operative e di carattere didattico – dei gruppi musicali d'insieme, con caratteristiche anche modulari, ove ciò appaia, ai docenti di musica ed ai docenti di strumento, di maggiore impatto per la formazione degli alunni e per la loro possibilità di esprimersi.
- b) Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano, a partire dalle ore 13:50, esse sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento può essere impartito anche per gruppi strumentali.
- c) L'articolazione oraria delle attività è stabilita dai docenti di strumento, d'intesa con la famiglia.
- d) Le esibizioni dell'orchestra, sia nella sua accezione ristretta al corso ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali, vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e ponendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo: l'orchestra, anche nelle accezioni diverse di cui sopra si è fatta menzione, non è formata da professionisti ma da alunni adolescenti che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti.

Art.12 ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

Ogni alunno frequentante il percorso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. In casi eccezionali la scuola dispone di strumenti che possono essere concessi in comodato d'uso gratuito.

Durante l'anno scolastico, saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme, anche con altri laboratori dell'Istituto, in orario pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie.

La mancata partecipazione alle prove orchestrali è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti.

E' fondamentale che gli alunni abbiano rispetto e cura del materiale presente all'interno dei laboratori musicali, così come gli alunni abbiano cura della propria dotazione strumentale, in quanto la scuola declina ogni responsabilità su danni causati per mancanza di attenzione.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Art.13 FORME DI COLLABORAZIONE

L'autonomia scolastica permette alla scuola la possibilità di sviluppare esperienze coerenti e attive con i contesti di riferimento, capaci di arricchire di nuove declinazioni le stesse specificità delle culture territoriali, pertanto si potrebbe auspicare una partecipazione ai bandi del Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n.60/2017, ai Poli ad orientamento artistico e performativo di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, alla creazione Reti di scuole, alla collaborazione con Enti e/o soggetti che operano in ambito musicale al fine di arricchire il bagaglio culturale e musicale sia della scuola che degli alunni.

Art.14 IMPIEGO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE ai sensi del D.M. 8/11

Data la forte volontà da parte del Ministero alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale con particolare riferimento alla scuola primaria, le istituzioni scolastiche possono affidare l'insegnamento di musica nella scuola primaria a docenti compresi nell'organico ad esse assegnato, al fine di sviluppare la pratica e la cultura musicale strumentale e corale in tutti gli ordini di scuola, soprattutto per favorire la verticalizzazione dei curriculum musicali, pertanto si promuovono specifici corsi di

pratica musicale destinati a implementare l'approccio alla pratica vocale e strumentale e a fornire le competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale.